MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIRIGENTE DELEGATO AGLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE DEL CENTRO DI COSTO GABINETTO

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. del 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni di semplificazione delle procedure di spesa e contabilità;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze alle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009. n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante “misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito, con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e s.m.i. recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante disposizioni urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria, convertito in legge, con modificazioni dall’art. 1, comma 1, legge 15 luglio 2011, n.111;

VISTO il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, con legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria”;

VISTO il decreto- legge 6 luglio 2012, n. 95 recante “disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto Legislativo del 12 maggio 2016, n. 90, recante "Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196".

VISTO il decreto Legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTA la circolare n. 25 del 7/9/2011 e la circolare n. 8 del 10/02/2017 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante "Modifiche al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 103 del 05.05.2017 in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e in particolare il Capo I del Titolo I rubricato "semplificazioni in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, recante "Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali" convertito con modificazioni in legge 4 agosto 2022, n. 122;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione, adottato ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15.02.2024 - Serie Generale, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art.229 del citato decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che stabilisce che le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023;

VISTO l'art. 50 del d. Lgs. 36/2023, nuovo Codice degli Appalti, al c. 1, punto b), ove è previsto l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO che l'art. 52 del d. l.vo 36/2023 stabilisce che, per gli affidamenti di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione può avvenire con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

VISTO che l'art. 17, comma 2, del d. lgs 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante dovrà individuare le ragioni di scelta dell'operatore economico, i requisiti di carattere generale e, se necessari, quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali D.M. 31 Gennaio 2025 n. 12, registrato dalla Corte dei Conti il 27/02/2025 con il numero 187, con il quale è stato adottato il Piano Organizzativo di Attività e Organizzazione 2025-2027 (PIAO), e la Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2025;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. ordinario n. 43;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024 recante la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027 e, in particolare, la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 25 ottobre 2022, recante "Nomina dei Ministri", ivi compresa quella della dott.ssa Marina Elvira Calderone a Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.M. 31 ottobre 2022, n. 184 – registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, al numero 532, in data 07/11/2022 - con cui il Consigliere Mauro Nori, è stato nominato Capo di Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, a decorrere 29 ottobre 2022 e fino al termine del mandato governativo;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 16 gennaio 2025, n.4, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali al n. 16, in data 21/01/2025 ai sensi del decreto legislativo n.123 del 30/06/2011 dell'Art. 5, Comma 2, lettera g), - con il quale sono

state assegnate al Capo di Gabinetto, Cons. Mauro Nori, le risorse finanziarie per l'anno 2025 relative al Centro di Responsabilità Amministrativa "Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro" Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", Programma 32.2 "Indirizzo politico" individuate nella Tabella 4 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui al citato decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto del Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 9 ottobre 2025, n. 12, con cui è stato conferito al dott. Andrea Annesi, per il periodo dal 1° ottobre 2025 fino al termine del mandato governativo o alla cessazione dell'incarico del Ministro, l'incarico di funzione di livello dirigenziale non generale nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali -Centro di Costo;

VISTA la nota prot. n. 0021458 del 21/10/2025 dell'Ufficio di Gabinetto con cui si comunica che il citato decreto n. 12 /2025 è stato registrato dall'Ufficio centrale di bilancio presso questo Ministero al n. 550 in data 10 ottobre 2025 e dalla Corte dei conti al n. 1494, in data 20 ottobre 2025;

VISTO che il citato il decreto del Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 9 ottobre 2025, n. 12, individua il dott. Andrea Annesi quale dirigente responsabile degli acquisti di beni e servizi del medesimo Centro di Responsabilità Amministrativa e prevede, altresì, che lo stesso svolga attività connesse agli adempimenti relativi alla gestione amministrativo-contabile di cui all'art.14 del DPCM 22 novembre 2023, n. 230, compresa l'autorizzazione amministrativa alle missioni in Italia e all'estero del personale degli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro;

VISTO il decreto del Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 14/2025, Sociali n. 14/2025, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali al n. 553, in data 13/10/2025 ai sensi del decreto legislativo n.123 del 30/06/2011 dell'Art. 5, Comma 2, lettera g), con il quale il dott. Andrea Annesi è delegato, per l'anno 2025, con decorrenza dal 9 ottobre al 31 dicembre 2025, agli adempimenti relativi alla gestione amministrativo - contabile delle risorse finanziarie afferenti al Centro di Responsabilità Amministrativa "Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro", Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", Programma 32.2"Indirizzo politico", individuate nella Tabella 4 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024;

VISTO che con il citato decreto n.14/2025 del Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali il dott. Andrea Annesi è, altresì, individuato, tra l'altro, quale dirigente responsabile degli acquisti di beni e servizi del medesimo Centro di Responsabilità;

VISTO il Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 112 del 3 marzo 2025, con il quale è stata disposta l'assegnazione in gestione unificata delle spese comuni di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025, in conformità alla nuova struttura ministeriale di cui al decreto del Presidente del

Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”;

VISTO che con il citato decreto ministeriale 27 febbraio 2025, n. 23, tra l’altro è stata attribuita alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica la gestione del piano gestionale 21 “Noleggio dei mezzi di trasporto” del capitolo 1081 afferente alla Missione 32 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” - Programma 32.2 “Indirizzo Politico”, Azione 2 “Indirizzo politico-amministrativo”;

VISTO che ai sensi dell’art.3, comma 4, lett. a) del DPCM 25 settembre 2014, concernente la “Determinazione del numero massimo e delle modalità di utilizzo delle autovetture di servizio con autista adibite al trasporto di persone”, le pubbliche amministrazioni possono ricorrere all’utilizzo di buoni taxi, previa stipula di convenzioni con gli operatori del settore;

VISTO che il D.L. n. 66/2014 ha previsto che le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell' art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, inclusa la Commissione nazionale per la società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese superiori al 30 per cento della spesa sostenuta per l'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi;

ATTESA la necessità di promuovere procedure che garantiscano la semplificazione amministrativa e il buon andamento dell’Amministrazione, evitando l’aggravio di numerosi procedimenti amministravi volti al rimborso dei taxi utilizzati dal personale apicale per esigenze istituzionali in occasione della mancata disponibilità dell’auto di servizio;

VISTO che con appunto per il Capo di Gabinetto del 6 novembre 2025 si è dato avvio all’iter procedurale per la stipula della convenzione per il servizio taxi per il personale apicale del Gabinetto e degli Uffici di diretta collaborazione per l’anno 2026, per assicurare il tempestivo collegamento con le sedi istituzionali negli spostamenti per motivi di servizio del personale apicale del CDR Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione il cui costo sulla base della disponibilità è previsto in massimo Euro 5.100,00;

VISTA la mail prot. n. 4945 del 20 novembre 2025 con cui la Divisione IV della Direzione Generale per le Risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica ha comunicato il proprio nulla osta alla iniziativa di questo CDR Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione di stipulare una convenzione per l’utilizzo dei taxi mediante l’emissione di buoni per favorire gli spostamenti tra le sedi istituzionali per un importo di spesa di € 5.100,00, pari alla disponibilità delle risorse finanziarie previste per l’anno 2026 sul pertinente capitolo 1081/pg 21“Noleggio mezzi di trasporto”, desumibile dagli atti a corredo del disegno di legge di bilancio 2026, salvo eventuali necessari incrementi della spesa, compatibili con le risorse a disposizione nel corso del futuro esercizio finanziario;

ATTESO che le Amministrazioni Statali, Centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le Convenzioni-quadro messe a disposizione da “Consip S.p.A.” e che non vi sono convenzioni stipulate dalla Consip ai sensi della legge 488/99, art. 26, comma 1, che prevedano il succitato servizio taxi;

CONSIDERATO che il servizio è rinvenibile sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

DATO ATTO che nella procedura di affidamento viene rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023;

VISTO che la società Cooperativa Samarcanda a r. l. con sede in Roma, Via Della Magliana, 32 (p.i. e c.f. 04321971006) ha dichiarato, tra l'altro, che la flotta di taxi dispone di 450 vetture, che i costi di gestione ammontano al 7% dell'importo in fattura, che nella città di Roma è possibile disporre di buoni cartacei e di buoni digitali e che dispone di un portale Vdc-Pay che permette di gestire in tempo reale la spesa per i taxi usufruiti, con una reportistica aggiornata;

VISTO che, con email del 20 novembre 2024, la soc. Coop Samarcanda ha confermato che le corse urbane seguiranno il tassametro e i vari supplementi sono quelli previsti dal tariffario ufficiale del comune di Roma di cui alla Deliberazione della Giunta Capitolina n. 252 del 16 Luglio 2024;

VISTO il tariffario come da Deliberazioni della Giunta Capitolina n. 252 del 16 Luglio 2024 allegato al citato preventivo;

VISTO il DD 01-12-2025, prot. n. 28/0024961, con cui è stato deciso di procedere alla stipula della convenzione, con la Soc. Coop Samarcanda a r.l. con sede legale in via Magliana Nuova, 302- 00146 Roma, P. IVA e C. F. 04321971006, per il servizio taxi da utilizzarsi mediante emissione di buoni a favore del personale apicale degli Uffici di Gabinetto e di diretta collaborazione all'opera del Ministro fino ad un importo massimo di € 5.100,00 a fa data dal 1° gennaio 2026 sino al 31 dicembre 2026 o al raggiungimento di detto plafond, salvo eventuali incrementi;

VISTA la Convenzione per il servizio taxi – anno 2026 (CIG B98C5EFB6B), del 12/12/2025, prot. n. 28/25916 mediante emissione di buoni, stipulata tra il CDR Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e la Soc. Coop Samarcanda a r.l. con sede legale in via Magliana Nuova, 302- 00146 Roma, P. IVA e C. F. 04321971006, mediante MePA – trattativa diretta NG5899065- per l'importo massimo di € 5.100,00 per l'anno 2026, con la facoltà di incrementare il tetto massimo di spesa, sempre nel rispetto del limite previsto per questa Amministrazione dal DL n. 78/2010 qualora se ne ravvisi la necessità;

RITENUTO di approvare la citata Convenzione per il servizio taxi (CIG B98C5EFB6B), del 12/12/2025, prot. n. 28/25916, stipulata tra il CDR Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e la Soc. Coop Samarcanda a r.l. con sede legale in via Magliana Nuova, 302- 00146 Roma, P. IVA e C. F. 04321971006, mediante MePA – trattativa diretta NG5899065- per l'importo massimo di € 5.100,00 per l'anno 2026, con la facoltà di incrementare il tetto massimo di spesa, sempre nel rispetto del limite previsto per questa Amministrazione dal DL n. 78/2010 qualora se ne ravvisi la necessità;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

VISTO che la spesa del servizio oggetto della citata convenzione, fino all'importo massimo di € 5.100,00, graverà sul cap.1081 pg 21 "Noleggio dei mezzi di trasporto" - Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 32.2 "Indirizzo Politico", Azione 2 "Indirizzo politico-amministrativo" dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'anno finanziario 2026, in gestione unificata attribuita alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica - Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi- che provvederà ad assumere l' impegno di spesa e al relativo pagamento;

TENUTO CONTO che l'affidamento del servizio taxi dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO il Documento di regolarità contributiva (DURC) della Società cooperativa Samarcanda a r. l.

D E C R E T A

per le ragioni espresse in premessa di approvare la Convenzione per il servizio taxi del 12/12/2025, prot. n. 28/25916, (CIG B98C5EFB6B), stipulata tra il CDR Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e la Soc. Coop Samarcanda a r.l. con sede legale in via Magliana Nuova, 302- 00146 Roma, P. IVA e C. F. 04321971006, per il servizio taxi da utilizzarsi mediante emissione di buoni a favore del personale apicale degli Uffici di Gabinetto e di diretta collaborazione all'opera del Ministro, fino ad un importo massimo di € 5.100,00 dal 01/01/2026 al 31/12/2026 o sino al raggiungimento di detto plafond, con la facoltà, qualora se ne ravvisi la necessità, di incrementare il tetto massimo di spesa, sempre nel rispetto del limite previsto per questa Amministrazione dal DL n. 78/2010 e dal DL n. 66/2014.

L'importo massimo di € 5.100,00 relativo all'utilizzo dei buoni taxi di cui alla convenzione citata al comma 1 graverà sul capitolo 1081 pg. 21"Noleggio dei mezzi di trasporto" del CDR "Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro" Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 32.2 "Indirizzo Politico", Azione 2 "Indirizzo politico-amministrativo" dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'anno finanziario 2026, in gestione unificata attribuita alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica - Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi- che provvederà ad assumere l' impegno di spesa e al relativo pagamento.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Il presente decreto è trasmesso al Ministero dell'Economia e delle finanze – Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per gli adempimenti di competenza.

Il Dirigente
Dott. Andrea Annesi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.